

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Art. 31; regolamento 453/2010/UE

DATA DI STAMPA: 03/09/2013

DATA DI REVISIONE: 03/09/2013

KGE 168 – SMALTO CERAMICO

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Nome commerciale del prodotto:** **KGE 168**
Identificatore del prodotto: **smalto ceramico**
- 1.2 Usi pertinenti identificati:** Materiale o ausiliari per la decorazione di prodotti ceramici.
Usi sconsigliati: Il prodotto è destinato a utilizzatori professionali. Non impiegare in processi di lavoro diversi da quelli sopra riportati. Un diverso impiego può comportare il rischio di esposizione ad agenti chimici pericolosi.
- 1.3. Informazioni sul fornitore:** **REIMBOLD & STRICK ITALIA SRL**
Via Ghiarola Nuova, 80
Fiorano (MO) - ITALY
Tel. 0536.926978 Fax 0536.926994
E-mail: ufficiotecnico@cctitalia.it
- 1.4. Riferimento telefonico per i casi di urgenza:** (0536)926978

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o miscela:** Il prodotto non è classificabile secondo le regole di classificazione previste dal regolamento (CE) n. 1272/2008.
- 2.2. Elementi dell'etichetta:** Il prodotto non è etichettabile secondo le regole di etichettatura previste dal regolamento (CE) n. 1272/2008.
- 2.3. Altri pericoli:** -

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Caratteristiche chimiche del prodotto:** preparato a base di *fritta ceramica* (CAS 65997-18-4 - EINECS 266-047-6) e *materie prime*.

Informazione sulla composizione:

Componente	CAS No.	Einecs No.	Classificazione (CE 1272/2008)	Classificazione (67/548/CEE)	Concentrazione
Carbonato di litio	554-13-2	209-062-5	Acute Tox.1: H302; Acute Tox.4: H319	Xn: R22; Xi: R36	1-5%

Per eventuali ulteriori sostanze con limite d'esposizione ACGIH vedere paragrafo 8
Per il testo completo delle frasi di rischio "R", vedere paragrafo 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati, lavarsi con acqua e sapone.
In caso di reazioni allergiche o lesioni consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua tenendo le palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Inalazione

Portare il soggetto in luogo aerato. Far respirare aria fresca.

Ingestione

Non indurre il vomito. Mai far ingerire liquidi a persone in stato di incoscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: non segnalati

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: in caso di contatto, inalazione o ingestione significativa consultare un medico specialista, mostrando l'etichetta del prodotto.



SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Art. 31; regolamento 453/2010/UE

DATA DI STAMPA: 03/09/2013

DATA DI REVISIONE: 03/09/2013

KGE 168 – SMALTO CERAMICO

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto non è combustibile.

5.1. Mezzi di estinzione consentiti

CO₂ schiuma, agenti estinguenti in polvere, acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere usati

Nessuna restrizione per quanto riguarda i mezzi di estinzione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dal prodotto: non previsti

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Specifici metodi di lotta antincendio

Allontanare le persone dalla zona, isolare l'area e impedire l'accesso.

Eliminare tutte le sorgenti di ignizione.

Rimanere sopravvento.

Non scaricare i prodotti estinguenti in fiumi, laghi.

Misure di protezione / Informazioni aggiuntive

Usare apposite protezioni per il corpo (elmetto, guanti, indumenti antincendio) e per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare protezioni individuali adeguate, è raccomandato l'uso di maschere (classe FFP2 o superiore) e guanti.

Indossare abbigliamento da lavoro idoneo.

Evacuare le persone in un luogo sicuro. Impiegare una ventilazione sufficiente.

6.2. Protezioni ambientali

Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere evitando lo sviluppo di polvere, utilizzando sistemi aspiranti.

Recuperare il materiale in opportuni contenitori/sacchi richiudibili.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Il prodotto deve essere manipolato da personale che abbia ricevuto una formazione professionale adeguata.

Assicurare una buona aspirazione sul posto di lavoro.

Protezioni individuali per le vie respiratorie: maschere (classe FFP2 o superiore).

Utilizzare abbigliamento di lavoro appropriato.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere lontano dall'acqua il prodotto.

Mantenere le confezioni del prodotto ben chiuse.

I contenitori/confezioni dovranno essere adeguatamente stoccati, al fine di evitare cadute e conseguenti rotture dei contenitori.

7.3. Usi finali specifici

Non sono previsti usi finali diversi da quelli segnalati nella sezione 1.2.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componenti con valori limite di esposizione ambientale che devono essere rispettati sul luogo di lavoro:

ELEMENTI E/O SOSTANZE	CAS No.	note	TLV/TWA
Polveri	-	Totali Frazione respirabile	10 mg/mc 3 mg/mc



SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Art. 31; regolamento 453/2010/UE

DATA DI STAMPA: 03/09/2013

DATA DI REVISIONE: 03/09/2013

KGE 168 – SMALTO CERAMICO

8.2. Misure tecniche, organizzative e procedurali

Impiegare quantitativi di prodotto non superiori alle necessità delle lavorazioni.

I materiali in attesa di lavorazione contenenti il prodotto, se in forma fisica tale da presentare rischio di introduzione, non devono essere accumulati sul luogo di lavoro in quantitativi superiori alle necessità predette.

Installare, fin quando concretamente attuabili, dispositivi di aspirazione o di abbattimento delle polveri. Sistemandoli quanto più possibile vicino al punto di emissione.

Devono essere messi a disposizione dei lavoratori:

- idonei indumenti di lavoro;
- mezzi per la protezione delle vie respiratorie da usarsi in operazione con manipolazione dei prodotti polverosi e nelle operazioni di pulizia;
- dispositivi individuali di protezione da usarsi soltanto quando non sia possibile evitare in altro modo un'esposizione pericolosa.

Misure generali di protezione e igiene

Mantenere il prodotto lontano da alimenti e bevande.

Vietato fumare o mangiare durante l'impiego del prodotto.

Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e alla fine del turno di lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo ogni utilizzo del prodotto e prima di mangiare, bere o fumare.

Dispositivi di protezione individuali

Protezione respiratoria

In mancanza di adeguata aspirazione usare idonee maschere antipolvere (tipo FFP2)

Protezione delle mani

Usare guanti impermeabili. La durata dei guanti di protezione è in funzione del tipo di attività svolta e dalla natura del DPI, si raccomanda di utilizzare esclusivamente DPI in buono stato di conservazione.

Protezione degli occhi

L'uso di occhiali di sicurezza non è necessario. Solo in caso di rischio di spruzzi/schizzi se ne raccomanda l'impiego.

Protezione della pelle

Usare indumenti di lavoro idonei.

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

9. PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto:	Polvere rosa
Odore:	Inodore
pH:	Non determinato
Punto/intervallo di fusione:	Non determinato
Punto/intervallo di ebollizione:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Tasso di evaporazione:	Non applicabile
Infiammabilità:	Non applicabile
Limiti di infiammabilità o di esplosività:	Non applicabile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità di vapore:	Non applicabile
Densità relativa:	Non determinato
Idrosolubilità:	Non determinato
Liposolubilità:	Non determinato
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non applicabile



SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Art. 31; regolamento 453/2010/UE

DATA DI STAMPA: 03/09/2013

DATA DI REVISIONE: 03/09/2013

KGE 168 – SMALTO CERAMICO

Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile
Viscosità:	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Non applicabile
Proprietà ossidanti:	Non applicabile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività:	Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo.
10.2. Stabilità chimica:	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose:	Nessuna.
10.4. Condizioni da evitare:	Nessuna.
10.5. Materiali incompatibili:	Nessuno.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:	Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

ELEMENTI E/O SOSTANZE	CAS No.	Esposizione	Metodo	Dosaggio
Carbonato di litio	554-13-2	Tossicità orale acuta Tossicità inalatoria acuta	LD50 LC50	525 mg/kg (ratto) 2,17 mg/L (ratto)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:	Non si conoscono effetti ecotossici
12.2. Persistenza e degradabilità:	Non pertinente
12.3. Potenziale bioaccumulo:	Non pertinente
12.4. Mobilità nel suolo:	Non pertinente
12.5. Valutazione PBT e vPvB:	Il prodotto non è classificato come PBT (sostanza persistente, bioaccumulante e tossica) o vPvB (molto persistente, molto bioaccumulante) e non ha attività endocrina.
12.6. Altri effetti avversi:	Nessuno in particolare. Evitare la dispersione nell'ambiente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto

Lo smaltimento del prodotto, degli imballaggi che lo hanno contenuto e di eventuali materiali contaminati dal prodotto stesso deve essere effettuato in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e in ottemperanza delle disposizioni delle autorità regionali.

Raccomandazioni

Non deve essere gettato con i rifiuti domestici. Non deve essere smaltito negli scarichi che convogliano le acque nella rete fognaria o in corpi idrici.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Informazioni generali: il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi delle normative sul trasporto.



SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Art. 31; regolamento 453/2010/UE

DATA DI STAMPA: 03/09/2013

DATA DI REVISIONE: 03/09/2013

KGE 168 – SMALTO CERAMICO

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Ove applicabili riferirsi alle seguenti legislazioni:

Reg. 1907/2006/CE (ReaCh)
Reg. 1272/2008/UE (CLP)
Reg. 453/2010/UE (Scheda dati di sicurezza)
Dir. 96/1982/CE - Italia D.P.R. 334/99 (Rischi di incidenti rilevanti)
Dir. 24/1998/CE - Italia D.Lgs. 81/08 (Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori)
D.Lgs. 152/2006 (Testo unico ambientale).

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle frasi R (sezione 3):

R22: nocivo per ingestione.
R36: irritante per gli occhi.

Testo completo delle frasi H (vedere sezione 3)

H302: nocivo se ingerito.
H319: provoca grave irritazione oculare.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione.

Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Limite di responsabilità

La presente scheda non rappresenta una garanzia di qualità né delle proprietà specifiche del prodotto. I dati che contiene sono basati sulle informazioni ottenute dalle materie prime e dalle nostre conoscenze del prodotto alla data di revisione. L'Azienda non si assume nessuna responsabilità per un eventuale uso del prodotto diverso da quello per il quale è stato progettato. L'utilizzatore è tenuto a conoscere ed applicare le norme che regolamentano la sua attività.

